

AVVISO N. 1/2017

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 - ANNO 2017.

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a.– Titolo

1001 STAGE: esperienze formative sul territorio nazionale finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali¹

Devono essere indicati massimo n. 3 obiettivi, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore.

- Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età [1], [2], [3];
- Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti [1], [2], [3];
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti [1], [2], [3];
- Promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze [1], [2], [3];
- Promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive [1], [2], [3];
- Promuovere un'agricoltura sostenibile e responsabile socialmente [1], [2], [3].

3 – Aree prioritarie di intervento²

Devono essere indicate massimo n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandole da 1 a 3 in ordine di importanza: 1 maggiore – 3 minore.

- Contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato [1], [2], [3];
- Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole [1], [2], [3];
- Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti [1], [2], [3];
- Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];
- Prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili [1], [2], [3];
- Contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti [1], [2], [3];
- Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni [1], [2], [3];
- Sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione [1], [2], [3];
- Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato [1], [2], [3];
- Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 comma 312 della legge 28/12/2015, n. 208 e all'articolo 1, commi 86 e 87 della legge 11 dicembre 2016, n. 232) [1], [2], [3];

¹ Gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (http://unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf), i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2017 dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nell'Avviso 1/2017, paragrafo 2.1..

² Paragrafo 2.2. dell'Avviso 1/2017.

- Sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3];
- Sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza [1], [2], [3].

4- Linee di attività³

Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dell'ente proponente

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 di cui al paragrafo 2.3. dell'Avviso 1/2017.

- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

5 – Descrizione dell'iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

5.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto coinvolgerà le seguenti regioni:

1. Lombardia,
2. Piemonte,
3. Liguria,
4. Veneto,
5. Emilia Romagna,
6. Toscana,
7. Marche
8. Umbria,
9. Lazio,
10. Molise,
11. Campania
12. Puglia,
13. Basilicata,
14. Calabria
15. Sicilia.

Proprio per la sua natura o, come di seguito illustrato, il progetto potrà coinvolgere tutte le province di ogni singola regione indicata in quanto le offerte di stage dipenderanno dalla dislocazione geografica delle aziende aderenti

5.2. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole regioni/territori

A livello nazionale, l'Istat rivela che nel mese di settembre 2017 il tasso di disoccupazione risulta pari all'11,1%, lo stesso livello di agosto. Il tasso generale si mantiene sui minimi da cinque anni (settembre 2012), ma il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) a settembre risale al 35,7%, con un aumento di 0,6 punti percentuali su base mensile.

Andando ad analizzare la situazione a livello regionale si evidenzia la necessità di offrire strumenti che sostengano azioni attuate dalle istituzioni, utili ma non sufficienti, e arrivare dove il bisogno di supporto è

ancora evidente e necessario sia esso richiesto dai soggetti svantaggiati in cerca di occupazione che dalle aziende che riscontrano difficoltà nella ricerca di determinate figure professionali.

In Piemonte nel primo trimestre di quest'anno, è arrivata al 10,3% (contro i 9,6% del 2016- dati dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro). A peggiorare la situazione ha inciso profondamente la disoccupazione femminile (dal 10,1% dei primi tre mesi 2016 all'11,5% a fine dello scorso marzo). Dei 205 mila piemontesi che stanno cercando lavoro, 46 mila non ne hanno mai avuto uno. A marzo 2016, questo valore era fermo a 36 mila: significa che sono i più giovani, cioè proprio coloro che non hanno mai lavorato, ad avere più difficoltà nel trovare un posto.

La Liguria è caratterizzata da un continuo e graduale rallentamento dell'occupazione: nel secondo trimestre 2017 il numero complessivo di occupati è stato pari a 605mila unità con una perdita di 2mila posti di lavoro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'occupazione maschile è cresciuta di 5mila unità mentre quella femminile ne ha perse 7mila.

La situazione lombarda, nonostante presenti dati incoraggianti a livello di occupazione, presenta un gap sempre maggiore tra lavoratori giovani e maturi: mentre i ragazzi tra i 15 e i 24 anni che lavorano nel 2016 sono scesi di 90mila unità, gli over 55 sono aumentati di 260mila. Segno che il ricambio generazionale è ancora bloccato. A dimostrarlo, anche il numero elevato di Neet che seppur in calo rispetto al 2015, sono sempre a quota 137mila.

In Veneto il trend è positivo, ma in questo caso è necessario andare più nel dettaglio e fare una valutazione a livello di singole città. In questa regione infatti i numeri di posti di lavoro sono tornati ai livelli pre-crisi, ma il vero problema è che non è così dappertutto e, anzi, ci sono alcune città che sembrano essere ancora dentro la crisi. Rovigo, infatti, è ancora al di sotto dei livelli del 2008. I più colpiti dalla disoccupazione sono gli "under 24". La provincia di Rovigo ha il record negativo in Veneto. Oltre 3.700 le persone di età inferiore ai trent'anni iscritte nelle liste dei Centri provinciali per l'impiego

In Umbria il tasso di disoccupazione giovanile è peggiore della media italiana. La disoccupazione giovanile in Umbria è del 26,8%: è pari al 39% fra i 15 e i 24 anni, al 27% fra i 18 e i 29 e al 13% fra i 25 e i 34. Rispetto al 2007 è aumentata del 26% per la fascia 15-24 anni e del 18% per quella 18-29 anni. Poi ci sono i Neet, i giovani che non studiano, non lavorano e non cercano lavoro: il 21%.

Nel I trimestre 2017 il tasso di disoccupazione in Molise si attesta al 15,2%, superiore al dato medio dell'Italia (12,1%), decisamente superiore al tasso registrato nel 2016 (12,9%). Sono 3mila persone in più, quelle che si sono messe alla ricerca di un lavoro.

Anche nelle Marche nel secondo trimestre si continua a registrare una diminuzione dell'occupazione e tale calo interessa sia il lavoro autonomo sia quello dipendente (-2,2%) e sono colpiti sia gli uomini (-4,3%) sia le donne (-3,3%).

In Campania meno di una persona su due ha un posto di lavoro (fonte Regional Yearbook 2017- Eurostat). Solo il 41,2% degli abitanti della regione ha un'occupazione.

In Lazio fortunatamente si registra un'inversione di tendenza, ma c'è ancora molto da lavorare e ancora molti bisogni a cui rispondere.

Cala la disoccupazione anche in Puglia (il tasso si attesta al 18,9% nel secondo trimestre del 2017 con una riduzione di 2.6 punti percentuali sul precedente trimestre), ma il punto debole rimane sempre nella fascia dei giovani, dove il tasso di disoccupazione è ancora al 49.6%, a cui si vanno sommati 345.000 Neet.

Un giovane lucano su due risulta disoccupato. La disoccupazione in Basilicata è stabile al 12%. Quella giovanile sfonda il 40%. In questa regione l'aumento del lavoro riguarda soprattutto gli over 50. Inoltre il tasso di disoccupazione giovanile in Basilicata nella fascia 15-24 anni si aggira, comunque, su percentuali del 47%.

Non meglio la Calabria che figura tra le prime tre regioni in Europa per tasso di disoccupazione giovanile. Dopo le aree spagnole di Melilla (69,1%) e Ceuta (63,3%), è la Calabria a far registrare il record di giovani senza lavoro con un tasso del 58,7%.

Non si arresta il trend negativo nel mercato del lavoro in Sicilia: nei primi mesi del 2017 il tasso di disoccupazione, pari al 22%, risulta in leggero aumento rispetto alla prima rilevazione dell'anno scorso.

5.3. Idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale

L'idea a fondamento della proposta progettuale si basa principalmente su due punti che caratterizzano tutti i territori regionali:

- da un lato, le aziende hanno difficoltà a trovare figure professionali da inserire nella proprio organizzazione: attualmente, come evidenziato dall' analisi del sistema informativo Excelsior, realizzata da Unioncamere in accordo con l'Anpal, una ricerca di personale su cinque rischia di restare disattesa per le difficoltà di reperimento delle figure professionali richieste.

- dall'altro, coloro che sono in cerca di lavoro si trovano spesso in difficoltà nella definizione nonché ricerca di offerte che rispondano alle loro esigenze. Tale complessità può derivare da diversi fattori: scarsa conoscenza di strumenti di accompagnamento al lavorativo, ma anche difficoltà di accesso agli stessi.

Il progetto 1001 Stage si propone come "ponte" tra domanda e offerta il cui contatto risulta sempre più spesso poco efficace.

Per questo il progetto partirà proprio da una peculiare raccolta del fabbisogno occupazionale delle aziende dislocate nelle regioni coinvolte.

Il progetto con lo strumento dello stage e della formazione on the job vuole rispondere in modo concreto ed immediatamente risolutivo a questa esigenza con ulteriore ricaduta sull' occupazione.

1001 Stage, infatti, ha proprio l'obiettivo primario di promuovere e supportare l'occupabilità di tali utenti perché, alla luce del contesto di riferimento, anche se ci sono segni di miglioramento a livello di occupazione, non bisogna dimenticare di quelle fasce che hanno più difficoltà nonché bisogno di accedere a servizi di accompagnamento al lavoro.

Dall'altro lato, il progetto vuole anche supportare le realtà aziendali (siano essere aziende industriali, commerciali, di consulenza e organizzazioni del terzo settore) che hanno difficoltà a trovare risorse da inserire al proprio interno.

Offrire pertanto la possibilità di provare gratuitamente servizi che vanno dalla selezione all'attivazione dei tirocini per le aziende e di servizi di counselling/orientamento e di avviamento al mondo del lavoro per gli utenti svantaggiati, rappresenta un'opportunità di crescita da entrambe i lati (aziende e utenti) sia a livello locale che regionale.

<p>5.4. Metodologie</p> <p>Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5</p> <p>A) Innovative rispetto: <input checked="" type="checkbox"/> al contesto territoriale <input checked="" type="checkbox"/> alla tipologia dell'intervento <input type="checkbox"/> alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).</p> <p>B) <input type="checkbox"/> pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.</p> <p>C) <input type="checkbox"/> di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.</p> <p>Specificare le caratteristiche:</p> <p>.....</p>
--

6 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

Destinatari degli interventi (specificare)	Numero	Modalità di individuazione
SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) giovani aventi meno di 25 anni che abbiano completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente	50	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende
SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) le persone prive di un titolo di studio di livello secondario superiore priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;	50	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende
SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) le persone che non abbia lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare	50	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende
SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) disoccupati di lungo periodo, ossia senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti, o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni	50	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende
SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) qual-	50	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle

siasi persona adulta che viva sola con uno o più figli a carico		candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende
NEET: i giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono iscritti a scuola né all'università, che non lavorano e che nemmeno seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale.	150	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende
Disoccupati/Inoccupati da più di tre mesi, di età inferiore a 25 anni	300	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende
Disoccupati/Inoccupati da più di dodici mesi, di età superiore a 25 anni	301	Apertura di un bando di candidatura e successiva selezione e matching delle candidature in base ai requisiti richiesti dalle aziende

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;

Il progetto 1001 stage ha l'obiettivo primario di promuovere e supportare l'occupabilità di soggetti svantaggiati.

L'iniziativa partirà da una peculiare raccolta del fabbisogno occupazionale delle aziende dislocate nelle regioni coinvolte che consentirà di conoscere le reali esigenze del mercato del lavoro e sulla base del quale verranno organizzati le azioni e i servizi di avviamento lavorativo previsti per i destinatari.

Il progetto con lo strumento dello stage e della formazione on the job vuole rispondere in modo concreto ed immediatamente risolutivo a questa esigenza con ulteriore ricaduta sull'occupazione.

Lo stage rappresenta un'occasione di crescita professionale e può aiutare a inserirsi velocemente nel mondo del lavoro. La natura dello stage non è quella di un rapporto di lavoro, bensì di una "relazione di apprendimento" attiva ed esperienziale in un ambiente professionale.

ACTL dal 1999 gestisce Sportello Stage, un servizio per l'incontro tra domanda e offerta di stage e per l'orientamento e il counselling, rivolto ai giovani disoccupati e inoccupati, finalizzato a un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Nel biennio 2015 – 2016, il 42 % degli stage sono stati trasformati in forme di occupazione stabile. Nel 2015 400 stage hanno portato a un contratto di apprendistato mentre nel 2016 sono stati 500.

3. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);

Si elencano qui di seguito i dati inerenti a ciascuna azione:

1 STUDIO E ANALISI

- conoscenza approfondita del mercato del lavoro a livello regionale
- redazione di un documento riassuntivo suddiviso per regione

2 DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE E DIFFUSIONE INIZIATIVA

- 15 newsletter a 15.000 aziende iscritte
- articoli sulle principali testate nazionali online e cartacee (almeno 20)
- coinvolgimento di circa 1000 aziende
- definizione di 1001 offerte di stage

- diffusione dell'iniziativa tra 500.000 utenti

3 SELEZIONE E MATCHING

- raccolta di 50.000 candidature
- prima selezione di utenti con requisiti all'ingresso: 20.000
- selezione 5000 candidature
- matching: almeno 3003 profili coerenti inviati alle aziende

4 COUNSELLING/ ORIENTAMENTO E ATTIVAZIONE STAGE

- 1001 servizi di counselling/orientamento
- 1001 stage attivati

5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PROGETTO

- Corretto andamento del progetto: rispetto dei tempi e degli obiettivi previsti, qualità delle procedure, gestione amministrativa.
- Redazione di piano di valutazione e monitoraggio

4. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

Il principale effetto moltiplicatore risiede proprio nella diffusione dello stage come pratica formativa esperienziale organizzata e realizzata secondo precisi standard di qualità che garantiscono l'apprendimento di reali competenze.

I risultati del progetto avranno un obiettivo di valorizzazione a livelli individuale ed istituzionali.

7 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il progetto si svilupperà attraverso tre azioni.

Nello specifico:

1 STUDIO E ANALISI

2 DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE E DIFFUSIONE INIZIATIVA

3 SELEZIONE E MATCHING

4 COUNSELLING/ ORIENTAMENTO E ATTIVAZIONE STAGE

5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PROGETTO

1 STUDIO E ANALISI

Qualsiasi progetto, affinché abbia successo, necessita di una conoscenza dettagliata del territorio e delle specifiche esigenze.

Proprio per questo il progetto sarà avviato da un'azione preliminare di studio e analisi del mercato del lavoro realizzata per ogni singola regione coinvolta che raccoglierà il reale fabbisogno occupazionale delle aziende.

Saranno pertanto raccolti e analizzati i seguenti dati aggregati a livello regionale:

- andamento del mercato del lavoro
- settori dominanti che caratterizzano l'economia regionale
- figure professionali maggiormente richieste
- difficoltà nella ricerca del lavoro da parte delle persone inoccupate/disoccupate
- difficoltà delle aziende nella ricerca di risorse da inserire nell'organizzazione

Obiettivi Azione 1:

- conoscenza approfondita del mercato del lavoro a livello regionale
- coinvolgere direttamente nello studio le aziende del territorio e comprendere tramite la loro esperienza il reale fabbisogno su cui poi andare a declinare nel dettaglio le azioni progettuali successive
- redarre di un documento riassuntivo suddiviso a livello regionale

Tempi di realizzazione: 4 mesi

2 DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE E DIFFUSIONE INIZIATIVA

La seconda azione è suddivisa in tre sotto-attività:

2 a COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA VERSO LE AZIENDE:

verrà realizzata un'attività di comunicazione ad hoc verso le aziende per far conoscere l'iniziativa e i servizi offerti gratuitamente.

I canali utilizzati saranno:

- strumenti dell'associazione: 15 newsletter a 15.000 aziende iscritte al gestionale e appartenenti al territorio nazionale, banner e pagine dedicate sui siti dell'ente e dei soggetti convenzionati o di enti con cui ACTL collabora da tempo.
- articoli sulle principali testate nazionali online e cartacee (almeno 20)
- principali social network (Facebook, LinkedIn, ecc)
- diffusione territoriale attraverso l'attivazione di collaborazioni specifiche con tutti gli enti dislocati sui territori regionali che hanno a cuore la tematica giovani e lavoro

2 b REPERIMENTO, COINVOLGIMENTO AZIENDE E DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE:

Una volta avviata l'attività di diffusione, il lavoro si concentrerà sul coinvolgimento delle aziende a cui, per partecipare, sarà semplicemente richiesto di:

- offrire una o più posizioni di stage che rappresenti un'occasione formativa
- aderire attraverso la compilazione del Modulo di adesione
- Segnalare profili e competenze (ad es. titolo di studio) richiesti e area di inserimento del tirocinante

- Accogliere il tirocinante
- Assegnare un tutor aziendale

Aderendo all'iniziativa l'azienda potrà usufruire gratuitamente dei seguenti servizi:

- Selezione di profili coerenti con le richieste dell'organizzazione ospitante (una o più posizioni)
- Attivazione del tirocinio comprensiva dell'assegnazione di un tutor di ACTL in qualità di ente promotore, delle coperture assicurative e del monitoraggio del percorso

Tutte le offerte di stage raccolte, in totale 1001, saranno pubblicate sul portale di sportellostage.it che sarà lo strumento principale che supporterà anche l'attività di selezione e matching

Saranno organizzati 5 eventi di diffusione in 5 regioni diverse (Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio e Toscana) aperto ad aziende e candidati.

2 c COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA VERSO I CANDIDATI

Come per le aziende verrà realizzata un'attività di comunicazione ad hoc per far conoscere l'iniziativa e le opportunità per coloro che necessitano di servizi di accompagnamento al lavoro.

I canali utilizzati saranno:

- strumenti dell'associazione: 15 newsletter a 150.000 persone iscritte al gestionale e residenti o domiciliati sull'intero al territorio nazionale, banner e pagine dedicate sui siti dell'ente e dei soggetti convenzionati o di enti con cui ACTL collabora da tempo.
- articoli sulle principali testate nazionali online e cartacee (almeno 20)
- principali social network (Facebook, LinkedIn, ecc)
- diffusione territoriale attraverso l'attivazione di collaborazioni specifiche con tutti gli enti dislocati sui territori regionali che hanno a cuore la tematica giovani e lavoro

Obiettivi Azione 2:

- diffusione dell'iniziativa ad almeno 15.000 aziende
- coinvolgimento di circa 1000 aziende
- definizione di 1001 offerte di stage
- diffusione dell'iniziativa tra 500.000 utenti

Tempi di realizzazione: 15 mesi

3 SELEZIONE E MATCHING

Una volta definite le offerte di stage e avviato la diffusione tra gli utenti inizierà l'azione tre così strutturata:

3 a. RACCOLTA CANDIDATURE E PRIMA SELEZIONE

La raccolta delle candidature avverrà prevalentemente attraverso l'apertura di un bando dedicato. I requisiti d'ingresso per la partecipazione sono quelli indicati nel paragrafo 6:

- SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) giovani aventi meno di 25 anni che abbiano completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente

- SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) le persone prive di un titolo di studio di livello secondario superiore priva di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) le persone che non abbia lavorato, né seguito corsi di formazione, per almeno due anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare
- SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) disoccupati di lungo periodo, ossia senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti, o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni
- SOGGETTI SVANTAGGIATI ai sensi del regolamento comunitario n. 22 04/02, lettera f) qualsiasi persona adulta che viva sola con uno o più figli a carico
- NEET: i giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono iscritti a scuola né all'università, che non lavorano e che nemmeno seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale.
- Disoccupati/Inoccupati da più di tre mesi, di età inferiore a 25 anni
- Disoccupati/Inoccupati da più di dodici mesi, di età superiore a 25 anni

Ai primi 20.000 candidati con i requisiti in ingresso verrà consegnata gratuitamente una delle nostre guide di servizio, utili supporti alle scelte professionali e formative che offre un quadro di riferimento sulle opportunità formative, un metodo di approccio al mercato del lavoro alla luce della nuova situazione economica e consigli pratici per compiere una scelta in modo consapevole.

3 b. SELEZIONE CANDIDATURE.

La selezione delle candidature verrà realizzata attraverso i principali strumenti di selezione, dal colloquio individuale a quello di gruppo, da incontri di persona a colloqui via web che saranno definiti in fase di realizzazione e soprattutto sulla base delle necessità ed esigenze degli utenti.

3 c. MATCHING CANDIDATI-AZIENDE

A partire dai requisiti d'ingresso e delle eventuali specifiche richieste dalle aziende aderenti verrà realizzata l'azione di matching che prevede la presentazione una rosa di candidati con 3/5 profili per ogni posizione di stage.

Obiettivi Azione 3:

- raccolta di 50.000 candidature
- prima selezione di utenti con requisiti all'ingresso: 20.000
- selezione 5000 candidature
- matching: almeno 3003 profili

Tempi di realizzazione: 15 mesi

4 COUNSELLING/ ORIENTAMENTO E ATTIVAZIONE STAGE

4 a. COUNSELLING/ORIENTAMENTO

Grazie anche alla collaborazione di Prospera (si vedano modello A2 e allegati) è previsto un servizio di counselling/orientamento prima dell'avvio del tirocinio ai 1001 utenti selezionati in cui esperti di settore saranno a disposizione dei candidati per chiarire tutti i dubbi, le incertezze e

Le modalità saranno definite in fase di realizzazione del progetto e soprattutto in base alle singole esigenze degli utenti selezionati.

In linea di massima questo servizio può prevedere la realizzazione di un colloquio individuale, colloquio di gruppo, contatto telefonico, contatto skipe oppure webinar ove possibile.

4 b. ATTIVAZIONE STAGE

Definite tutte le posizioni e le attività, l'ultima parte operativa del progetto prevede l'attivazione di 1001 stage

5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PROGETTO

In fase di avvio del progetto si procederà con la definizione del programma operativo di monitoraggio e valutazione sviluppando i seguenti aspetti: fasi, elementi da rilevare, strumenti di rilevazione, soggetti coinvolti, prodotti.

Il sistema di monitoraggio e valutazione avrà per oggetto di analisi la gestione/realizzazione del progetto nel suo complesso e le specifiche attività realizzate.

Gli Obiettivi perseguiti sono:

- Monitorare l'andamento del progetto e delle attività previste
- Garantire il conseguimento degli obiettivi definiti
- Valutare la qualità degli interventi formativi/informativi (seminari), rilevando la customer satisfaction

In questa fase progettuale è possibile indicare i seguenti elementi che saranno tenuti in considerazione per il controllo dell'andamento del progetto:

- Processi di gestione del progetto: rispetto dei tempi previsti, qualità delle procedure, gestione amministrativa e capacità di spesa,
- Numero aziende coinvolte,
- Numero candidature raccolte.
- Numero stage attivati: utenti coinvolti, soddisfazione candidati e soddisfazione aziende,

Per ciascuno di questi campi d'analisi, saranno elaborati in proposito appositi strumenti di rilevazione e valutazione.

Per la raccolta delle informazioni verranno utilizzati questionari e/o interviste rivolte agli utenti coinvolti nel progetto.

L'azione porterà inoltre alla creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione a garanzia della qualità del progetto e del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dell'iniziativa.

Al termine del progetto stilata una relazione finale che riporterà tutte le rilevazioni emerse.

8 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 7	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 STUDIO E ANALISI																		
2 DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE E DIFFUSIONE INIZIATIVA																		
3 SELEZIONE E MATCHING																		
4 COUNSELLING/ ORIENTAMENTO E ATTIVAZIONE STAGE																		
5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PROGETTO																		

9 a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	2	A	ACTL	IV E II LIVELLO	DIPENDENTI	22.000
2	2	B		-	COLLABORATORI	8.000
3	3	C		IV LIVELLO	DIPENDENTI	61.200
4	50	D			COLLABORATORI	160.000
5	6	D		IV E II LIVELLO	DIPENDENTI	140.400

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

9 b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

10 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (cfr. § 6 dell'Avviso 1/2017), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al § 6 dell'Avviso.

Prospera, acronimo di Progetto Speranza, è nata nel 2009 con l'obiettivo di fare crescere in Italia i valori della responsabilità sociale personale, della trasparenza, del merito e dell'onestà intellettuale.

Tutti i loro progetti sono rivolti a sostenere i giovani nel proprio percorso verso la qualificazione professionale e nel momento di confronto e contatto con il mondo del lavoro, a volte così remoto e inaccessibile.

I soci di Prospera sono senior manager d'azienda, docenti universitari, imprenditori e professionisti che operano in diverse realtà aziendali.

Gli associati condividono il senso di responsabilità sociale che li ha spinti a "restituire" alla società, ai giovani in primis, parte di quanto hanno "ricevuto", impegnandosi in prima persona, gratuitamente, nell'aiutare il Paese ad avere speranza nel futuro e a ricominciare a crescere.

I soci sono, infatti, convinti che "il poco tempo disponibile di tanti" possa diventare un valore significativo su specifiche aree, nelle quali il sapere, la competenza professionale e la conoscenza collettiva di Prospera possa fungere da "acceleratore" nella ideazione di nuovi progetti e nella creazione di nuove opportunità.

Prospera, come da lettera allegata al progetto (modello A2 e allegati), collaborerà e supporterà la realizzazione delle seguenti attività:

- **Supporto azione 2 a.** COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA VERSO LE AZIENDE
- **Supporto azione 2 c.** COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA VERSO GLI UTENTI
- **Supporto azione 4 a.** COUNSELLING/ORIENTAMENTO a un minimo di 200 utenti

11 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati)

Specificare quali attività come descritte al punto 3 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

RECRUIT SRL

Per la realizzazione del progetto ACTL si avvarrà dell'esperienza di RECRUIT Srl a cui affiderà in parte l'azione 3 SELEZIONE E MATCHING e parte dell'attività 4 b. ATTIVAZIONE STAGE nelle regioni in cui opera Veneto, Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia

Recruit Srl, nata a Milano nel 2006, ha per oggetto la ricerca e la selezione del personale, l'orientamento, la formazione e il supporto alla ricollocazione professionale.

Recruit Srl è una società di ricerca e selezione in attesa di autorizzazione dal Ministero del Lavoro.

Le attività della società sono finalizzate alla ricerca, ma soprattutto alla valorizzazione dei talenti e per tale motivo Recruit Srl partecipa a iniziative con l'obiettivo di supportare e accompagnare i giovani nel mondo del lavoro.

Di seguito alcune delle iniziative alle quali Recruit Srl ha partecipato grazie alla collaborazione con ACTL:

APERITIVO CON IL DIRETTORE

un ciclo di incontri a partecipazione gratuita con i responsabili della selezione di importanti aziende rivolto a giovani in cerca di lavoro, che si svolge nei locali di tendenza delle principali città italiane. I giovani che partecipano all'iniziativa hanno l'occasione di incontrare personalmente i responsabili aziendali, conoscere le modalità di recruiting, lo stile e i valori aziendali. Le aziende possono conoscere e valutare attitudini e motivazioni di potenziali nuove risorse. L'iniziativa ha riscosso successo tra importanti aziende (ATM - Azienda Trasporti Milanesi SpA, PriceWaterhouseCooper, Ernst & Young, A2A, KPMG, Pirelli).

UN GIORNO IN AZIENDA

Iniziativa di orientamento al lavoro, rivolta alle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzata a far conoscere ai giovani il mondo del lavoro e a favorire il dialogo tra il sistema scolastico e le imprese. Hanno partecipato: Cisco, ST, Compel, Fimer, IRA – Istituto di Ricerche Applicate.

UN GIORNO IN...

E' un ciclo di incontri (a partecipazione gratuita) rivolta a giovani laureati al quale viene offerta l'opportunità di vivere una giornata all'interno dell'azienda conoscendo le strutture, i profili professionali ricercati, il clima aziendale e le competenze ricercate nei futuri collaboratori. In questo modo, i giovani hanno l'opportunità di "vivere" una giornata lavorativa "tipo" al fine di agevolare la propria conoscenza del mondo del lavoro e le future scelte professionali.

UNO STAGE PER IL FUTURO

Iniziativa nazionale per offrire ai giovani, laureati e diplomati, l'opportunità di svolgere uno stage presso aziende leader nei rispettivi settori di attività. Il progetto, della durata media di un anno, consente ai giovani di muovere i primi passi nel mondo del lavoro attraverso un'esperienza di stage presso aziende operanti in diversi settori. Hanno collaborato alle precedenti edizioni: Mont Blanc, Nescafé.

CONSULTIA

ACTL si avvarrà dell'esperienza di CONSULTIA con cui collabora da anni attraverso consulenze proprio nell'ambito della progettazione. Per questo, anche per la gestione di questa iniziativa le affiderà parte di tale attività che andrà a supporto del lavoro realizzato dallo staff interno di ACTL.

L'offerta di servizi di Consultia per le imprese è rappresentata dalla elevata innovazione nella modalità di offerta dei medesimi, tramite soluzioni che sfruttano le potenzialità della innovazione tecnologica.

I settori in cui operano sono:

- **Consulenza sull'organizzazione e progettazione di servizio;**
- Supporto per il potenziamento dei processi;
- Innovazione di prodotto/processo;
- Adeguamento legislativo (D.lgs 231, D.lgs 81/2008, Codice della Privacy, ecc);
- Sistemi di Gestione (Qualità ISO 9001, Ambiente ISO 14001, Etica SA 8000, Sicurezza OHSAS 18011);
- altri Sistemi di Gestione settoriale (aerospaziale, cosmetico, alimentare, imballaggio, automotive, ecc.);
- Integrazione tra Sistemi (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Etica);
- Compliance;
- Evoluzione di tematiche: dalla certificazione alla qualità, potenziare il ruolo del RQ, ufficio ecologico, controllo statistico di qualità, ecc
- Formazione nell'ambito dei settori di intervento e dell'innovazione;

12. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
conoscenza specifica mercato del lavoro	ATTIVITA' 1.STUDIO E ANALISI MERCATO DEL LAVORO	RIUNIONI INTERNE E REDAZIONE DOCUMENTO DI AVANZAMENTO LAVORI DEFINITI DAL PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (stilato in fase di avvio progetto)
diffusione dell'iniziativa ad almeno 15.000 aziende	ATTIVITA' 2 DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE E DIFFUSIONE INIZIATIVA	PIANO DI COMUNICAZIONE
diffusione dell'iniziativa tra 500.000 utenti	ATTIVITA' 2 DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE E DIFFUSIONE INIZIATIVA	PIANO DI COMUNICAZIONE

Coinvolgimento di circa 1000 aziende e definizione di 1001 stage	ATTIVITA' 2 DEFINIZIONE OFFERTE DI STAGE E DIFFUSIONE INIZIATIVA	DATABASE E REDAZIONE DI DOCUMENTI DI AVANZAMENTO LAVORI DEFINITI DAL PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (stilato in fase di avvio progetto)
Soddisfazione aziende - Selezione rosa di candidati	ATTIVITA' 3 SELEZIONE E MATCHING	Questionario e/o intervista
Soddisfazione utenti	ATTIVITA'4 COUNSELLING/ ORIENTAMENTO E ATTIVAZIONE STAGE	Questionario e/o intervista

13. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
DIFFUSIONE INIZIATIVA – DEM AZIENDE	DEM AZIENDE	INVIO DI 15 DEM A 15.000 AZIENDE	
DIFFUSIONE INIZIATIVA – UFFICIO STAMPA	STAMPA NAZIONALE E LOCALE – ONLINE E CARTACEA	PUBBLICAZIONE DI ALMENO 20	REALIZZAZIONE RASSEGNA STAMPA
DIFFUSIONE INIZIATIVA – DEM UTENTI	NEWSLETTER UTENTI	INVIO DI ALMENO 10 NEWSLETTER	
REALIZZAZIONE MATERIALE COMUNICAZIONALE	VOLANTINI E LOCANDINE	10.000 LOCANDINE 150.000 VOLANTINI	
PARTECIPAZIONE A FIERE DI SETTORE	STAND E/O WORKSHOP	3	
<i>EVENTI DEDICATI in 5 regioni: diverse (Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio e Toscana)</i>	<i>STAMPA LOCALE</i>	<i>5 EVENTI</i>	
<i>CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE RISULTATI</i>	<i>STAMPA LOCALE E NAZIONALE</i>	<i>1 CONFERENZA STAMPA</i>	

Allegati: n° 1 relativi alle collaborazioni (punto 10).

MILANO 05/12/2017
(Luogo e data)

ACTL
Ass. per la Cultura e il Tempo Libero
Via ... 21
20145 MILANO
Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)